

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche a audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2018

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Obblighi territoriali
 - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Destinazione delle risorse
 - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
 - 5.1 Cronoprogramma delle attività
 - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**

21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

22. Informazioni

Allegati:

a) Domanda di contributo

b) Scheda tecnica ed artistica del progetto

c) Piano economico-finanziario del progetto (comprensivo del piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto – foglio c1 - ed il preventivo dei costi di progetto – foglio c2)

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando intende proseguire e rafforzare le azioni intraprese nel triennio 2015-2017 e disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio regionale da imprese nazionali ed internazionali, in attuazione del paragrafo 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando sono configurabili come aiuti alla produzione di opere audiovisive, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche, art. 54.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva europee o extraeuropee, in forma singola, che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
 - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
 - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di contributo non sia ancora disponibile il contratto sottoscritto fra le parti, tale documento deve essere prodotto alla Regione entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) operare con il **codice Ateco primario "59.11.00"**, o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11" se aventi sede in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le imprese extra-europee hanno l'onere di dimostrare, con documentazione aggiornata, che l'attività svolta sia pertinente alla produzione cinematografica, audiovisiva o televisiva;
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, o ente omologo, nel paese in cui hanno sede;
 - c) non essere qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.;
 - d) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - f) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.

3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), d) e e) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Per le imprese italiane, la Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti. Le imprese straniere, invece, dovranno produrre la documentazione a comprova.
4. Tutti i requisiti previsti ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.
5. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
6. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, in una sola delle due sessioni di valutazione previste per il 2018. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili.
7. Non possono presentare domanda le imprese alle quali sia stato revocato totalmente un contributo per inadempienza, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **Opere cinematografiche di lungometraggio** (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **Opere televisive**, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **Opere web**, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **Documentari**, ovvero l'opera audiovisiva la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;

- i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
- i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Obblighi territoriali

1. Le **opere cinematografiche di lungometraggio** e le **opere televisive** per essere ammissibili dovranno prevedere almeno 6 giorni di riprese sul territorio regionale e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.
2. Le **opere web** e i **documentari** per essere ammissibili dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.
3. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 30.000,00.

3.4 Avvio e termine dei progetti

1. L'inizio delle attività sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, dovrà avvenire:
 - nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **31/07/2018**, per i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando;
 - nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **30/11/2018**, per i progetti presentati nella seconda sessione di valutazione del bando.
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31 dicembre 2019.** Per conclusione del progetto si intende: comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante e contestuale trasmissione delle 2 copie campione in DVD ovvero del master dell'opera audiovisiva. Non verranno concesse proroghe.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 1.500.000.00. Tale disponibilità sarà equamente suddivisa nelle due sessioni di valutazione previste per il 2018.

4.2 Destinazione delle risorse

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base di una graduatoria di merito unica.
2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.

3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.

4.3 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo, a valere sulle spese ammissibili.
2. L'entità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35 ed il 50% delle spese ammissibili.
3. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - 150.000,00 Euro per le opere cinematografiche di lungometraggio e per le opere televisive;
 - 50.000,00 Euro per i documentari;
 - 25.000,00 euro per le opere web.
4. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata, si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo inferiore.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

5.1 Cronoprogramma delle spese

1. Le attività previste nel progetto dovranno, in linea di massima, essere realizzate secondo il seguente cronoprogramma:
 - i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando dovranno realizzare il 90% delle attività entro il 31/12/2018 e il rimanente 10% delle attività nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019;
 - i progetti presentati nella seconda sessione di valutazione del bando dovranno realizzare il 60% delle attività entro il 31/12/2018 e il rimanente 40% delle attività nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019.
2. Qualora vi siano motivate difficoltà a rispettare il cronoprogramma sopra indicato, l'istante potrà chiedere una diversa articolazione delle percentuali di realizzazione delle attività progettuali che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio.

5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato c), foglio c2 "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;

- c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
 - d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - g) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - h) noleggio di location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
 - i) costi per permessi e autorizzazioni.
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal/i coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. Non costituiscono costi ammissibili:
- a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura, allo sviluppo ed alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - b) le spese per l'acquisto di carburante;
 - c) i rimborsi spese;
 - d) le spese postali e telefoniche;
 - e) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - f) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro;
 - g) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - h) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
 - i) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - j) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
 - k) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
 - l) i costi relativi a danni e indennizzi;
 - m) le spese generali;
 - n) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e successive modifiche (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

7. CUMULO DI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
2. Parimenti, il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) scheda tecnica e artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - b) piano economico-finanziario del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*, comprendente il piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*) con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna;
 - c) copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
 - d) certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine);
 - e) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
 - f) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - g) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduttori e/o produttori esecutivi);
 - h) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - i) contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
 - j) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;

- k) ogni eventuale materiale utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
 4. Gli allegati *a), b) e c)* sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile.
 5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
 6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
 - b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
 - c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. Le imprese italiane, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa istante al seguente indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2018"*.
2. Le imprese straniere, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'impresa istante al seguente indirizzo di PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili le domande sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2018"*.
3. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termini per la presentazione della domanda

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.
2. La richiesta di contributo può essere presentata, a pena di inammissibilità, in una sola delle due sessioni di valutazione previste per il 2018 e deve pervenire entro i termini perentori di seguito indicati:
 - Prima sessione: entro il termine perentorio dell'**11 aprile 2018** alle ore 16:00;
 - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **4 luglio 2018** alle ore 16:00 del **4 settembre 2018**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.3 e 8.2;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;

- d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri		Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max opere web e documentari
1. Qualità e originalità del progetto	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità	35	50

	della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura		
2. Impatto economico e valorizzazione territoriale	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30	20
3. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
4. Innovazione e strategia di marketing	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (green set)	15	15
TOTALE		100	100

2. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 70 punti.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 1.

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e con le tempistiche che saranno definite nel predetto atto di concessione tenendo conto dei cronoprogrammi delle attività, con una delle seguenti modalità:
 - 1) in due fasi:
 - a) una prima quota, fino al 50% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;
 - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 50 giorni dal completamento del progetto;oppure
 - 2) in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.
2. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.
3. L'erogazione dei contributi di cui al paragrafo 4.2 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 50 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione di n. 2 dvd della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva, con la comunicazione di fine attività a firma del legale rappresentante.
3. La documentazione di rendicontazione a completamento di quanto al comma 2 precedente, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) un rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - c) un rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
 - d) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammissibili sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
 - a) una relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
 - b) un elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - c) n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali) e del trailer, nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
 - a) Iniziare le attività sul territorio regionale entro le date stabilite al paragrafo 3.4 del presente bando, comunicando la data esatta di avvio delle attività tramite Posta Elettronica Certificata, e completare il progetto entro il 31 dicembre 2019, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master;
 - b) fornire l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività realizzate alla data del 31/12/2018 (da far pervenire entro il 31 gennaio 2019), secondo le modalità concordate con la Regione;
 - c) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13 del presente bando alla Regione entro 50 giorni dal completamento del progetto;
 - d) comunicare con almeno una settimana di anticipo la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto;
 - e) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
 - f) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
 - g) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
 - h) per le opere cinematografiche di lungometraggio e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
 - i) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";

- j) organizzare, nel caso di lungometraggi o documentari/docu-fiction, una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- k) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- l) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione della conferenza stampa di presentazione;
- m) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - a) il beneficiario non provveda ad iniziare l'attività sul territorio regionale entro le date stabilite al paragrafo 3.4 del presente bando;
 - b) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - c) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - d) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2019) e la presentazione della rendicontazione finale;
 - e) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 30.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;
 - f) durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
 - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più operare con il codice Ateco primario "59.11.00", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11", se impresa straniera;
 - non risulti più come impresa attiva;
 - risulti essere inattiva o in stato di liquidazione o essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

- risulti avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18, del Regolamento (EU) 651/2014 e succ. mod.;
- g) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere b), h) e j) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2018;
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;

- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al paragrafo 3 ("Finalità del trattamento").

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.Emilia-Romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

22. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi – tel. +39 0515273318, Davide Zanza – tel. +39 051 5273581, Emma Barboni - tel.+39 051 5278753, Fabio Abagnato - +39 051 5278543.